

50.000 abbonamenti elettorali all'Unità

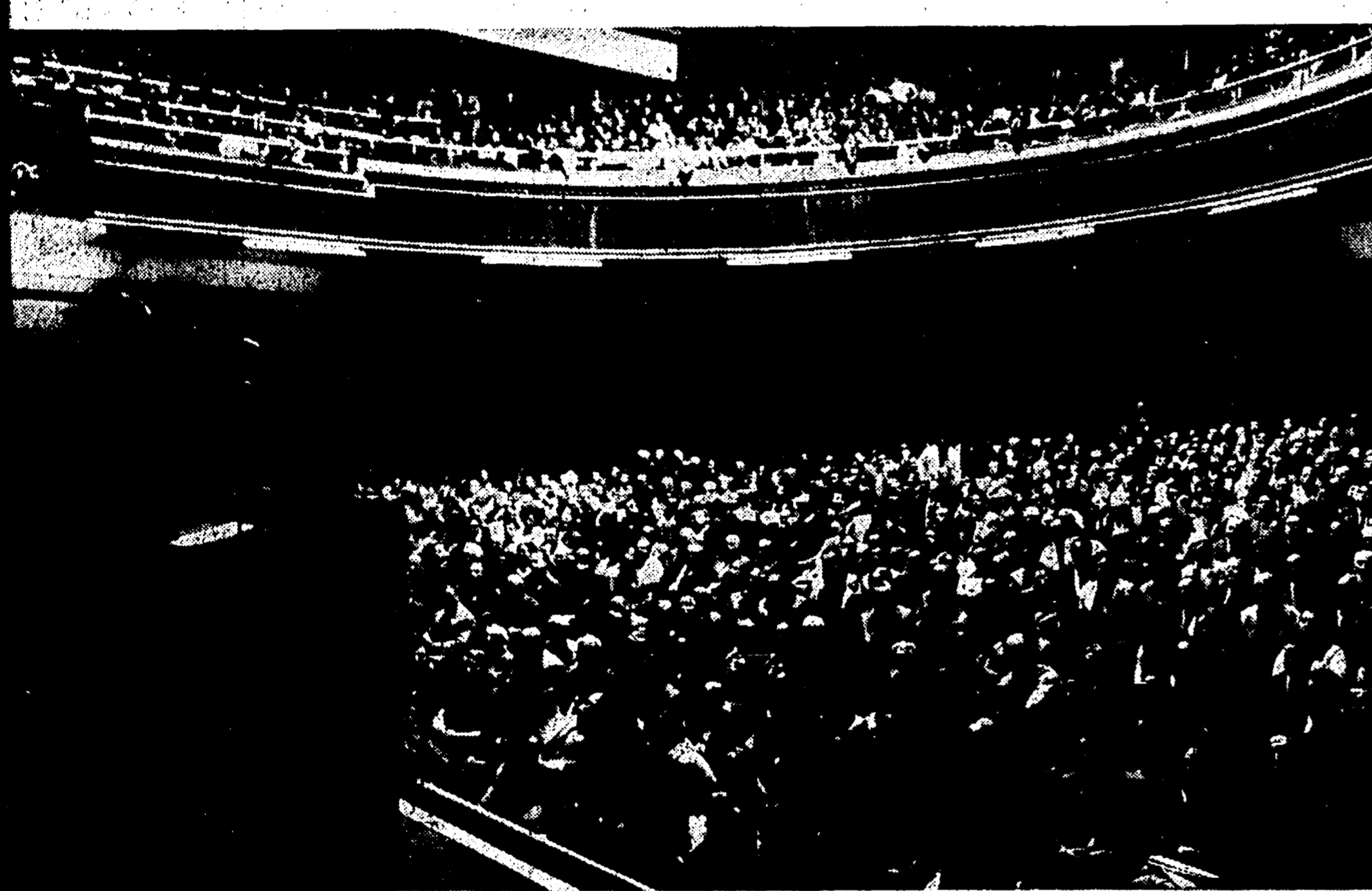
Ricordiamo a tutte le Federazioni che sabato 17...

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In grandi manifestazioni gli oratori comunisti sottolineano i obiettivi fondamentali del voto del 22 novembre

Nuova forza al P.C.I. nuovo slancio all'unità



momento della manifestazione al «Supercinema» di Roma: parla Alicata. In cronaca, il resoconto e il servizio

Ieri si sono svolte centinaia di manifestazioni... Berlinguer a Bologna

Berlinguer a Bologna

Imporre col voto una nuova politica

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 11. Il compagno Enrico Berlinguer...

ca, oggi indispensabile, delle vie e dei modi per superare una situazione economica e politica che va deteriorandosi...

Palermo a Palermo

E' l'ora dell'unità per uscire dalla crisi

Dalla nostra redazione PALERMO, 11.

Il centro sinistra sorse in definitiva sull'ipotesi di un «miracolo economico» che continuasse a lungo...

g. f. p. (Continua a pag. 6)

Novella a Genova

Avanzare oltre le barriere dei monopoli

Dalla nostra redazione GENOVA, 11.

Un discorso del compagno on. Agostino Novella, pronunciato in uno dei più grandi teatri di Genova...

zi a un deciso orientamento della DC di trasferire la formula del centro sinistra...

La Pozzi smobilita una fabbrica finanziata dallo Stato

SPOLETO, 11.

I sindacati hanno ricevuto la comunicazione di 200 licenziamenti alla Ghisa Malleabile...

Appena conosciuta la notizia, sabato, è stata promossa una manifestazione cittadina che ha avuto luogo questa mattina al Teatro Nuovo...

a. p.

Belgio: il PC guadagna più del 50% dei voti

Il 100% in più nei grandi centri - Triplicati i seggi - In regresso i socialisti

BRUXELLES, 11. Il Partito comunista belga ha conseguito, nelle elezioni amministrative svoltesi oggi in 2.200 comuni, uno strepitoso successo...

CONCLUSI I LAVORI AL CAIRO

Piano di lotta per la pace con giustizia

In aggiunta ai principi enunciati tre anni fa a Belgrado la nuova piattaforma comporta un ulteriore impegno anti-colonialista e per lo sviluppo economico



IL CAIRO - Caloroso saluto tra Nasser (a destra) e Shastri prima della seduta conclusiva dei lavori (Telefoto)

Dal nostro inviato IL CAIRO, 11.

Il programma di pace e di cooperazione internazionale, adottato dalla Conferenza al vertice dei non allineati...

Il primo di questi principi è chiaramente definito nel preambolo al documento, che denuncia l'attentato alla distensione...

Ennio Polito (Continua a pag. 6)

Solo venerdì la risposta alla Camera?

Moro allunga i tempi della crisi del Quirinale

Anche per il conglobamento il Presidente del Consiglio chiede « pazienza » ai sindacati - Incredibile attacco di Preti ai pubblici dipendenti

Il governo non risponderà prima di venerdì - stando a nuove indiscrezioni - alle interrogazioni presentate a Montecitorio sul problema del Quirinale...

(Continua a pag. 6)

La grande manifestazione del PCI al Supercinema



Un particolare della folla che ieri mattina gremiva in ogni ordine di posti il « Supercinema » alla manifestazione di apertura della campagna elettorale del PCI

Una nuova maggioranza per uscire dalla crisi

Il discorso di Alicata - «La pregiudiziale anticomunista, nelle cose, è morta. Bisogna avere il coraggio di seppellirla» - In un'atmosfera commossa proiettato il film «L'Italia con Togliatti»

Nella manifestazione di apertura della campagna elettorale del PCI, non è mancata, ieri mattina al « Supercinema », né la calorosa partecipazione dei compagni e dei lavoratori del Lazio, né la chiarezza e il coraggio delle argomentazioni e delle indicazioni politiche. E' stata, quella di ieri, la prima assemblea pubblica del Partito dopo la morte di Togliatti e dopo l'indimenticabile giornata dell'ultimo saluto dell'Italia al grande dirigente scomparso (una giornata — come ha detto il compagno Alicata — il cui significato è impossibile riassumere con le parole « esequie » o « funerali »); ed a Togliatti infatti è stata dedicata: le immagini del 25 agosto, della folla commossa che sfilava dinanzi alla salma e che poi la segue in corteo per le strade di Roma fino a San Giovanni, sono tornate, vive e palpitanti, attraverso il film «L'Italia con Togliatti», proiettato, per arrivare così a nuove convergenze, a nuove intese, a nuovi rapporti unitari, alla formulazione in comune d'un programma rispondente alle esigenze del Paese.

Non è sul terreno dello strumentalismo — ha proseguito Alicata — che si può trattare oggi col nostro Partito. In realtà, due elementi emergono dalla confusione e dal marasma che caratterizzano l'attuale crisi del centro-sinistra. Il primo elemento riguarda la DC, la natura di questo partito, dove si muovono e premono forze popolari che tendono a una politica di rinnovamento, ma dove tuttavia persiste ancora una volta una politica che si ricollega alla sua funzione di espressione politica della borghesia italiana. La cosiddetta unità politica dei cattolici è in realtà una forma del dominio delle forze moderate e conservatrici. Il quesito di questi giorni che poniamo ai cattolici in questa campagna elettorale — ha detto Alicata — è se non sia necessario, togliendo forza alla DC, creare altri motivi di ripensamento per tutto il partito, facendo pesare su tutta la situazione del Paese un effettivo spostamento a sinistra.



La presidenza: in primo piano i compagni Mario Berti e Fernando Di Giulio

Berti **Di Giulio**
Regione e **La paralisi**
programmazione **di Palazzo**
democratica **Valentini**

Le ripercussioni della situazione economica — ha detto il compagno Mario Berti, segretario della Federazione e capogruppo del PCI alla Provincia di Latina — sono state gravi nella nostra regione. Alla fine dello scorso settembre, secondo l'inchiesta condotta dai parlamentari comunisti, 6000 erano gli operai licenziati, 2000 i sospesi, mentre 7000 lavoravano ad orario ridotto. Particolarmente colpito il settore edilizio (18 mila occupati in meno solo a Roma). Nel frattempo, è continuato il processo di crisi dell'agricoltura.

Vasto è il quadro delle lotte nella regione. A ciò tuttavia fa riscontro la fiacchezza e la mancanza di impegno da parte delle forze del centro-sinistra. Eppure, vi sono esigenze che protompono dalla realtà stessa della regione: quella della programmazione, innanzitutto. Come affrontare il problema dello sviluppo industriale, reso più acuto dalla presenza di una città di due milioni e mezzo di abitanti, e che pone in prospettiva la necessità della creazione di 150 mila nuovi posti di lavoro, se non si procede a scelte ben precise sul tipo di sviluppo che deve avere la nostra industria? Certo, non si può pensare di risolvere questo problema con gli incentivi della Cassa del Mezzogiorno, che ha dato vita a investimenti marginali esposti ai primi colpi della congiuntura; né si può inseguire il miraggio della legge speciale per Roma. E così per l'agricoltura: se non si affrontano i problemi di riforma e quelli che derivano dal rapporto tra città e campagna (difesa dell'azienda contadina e associata, blocco della possonzi e dei monopoli, rinnovamento della rete di distribuzione dei prodotti). E quali non sono — e non solo a Roma, ma in tutto il Lazio — i problemi di sviluppo? Dopo avere sottolineato la necessità di nuove maggioranze, Berti ha aggiunto che elemento-chiave della politica che il PCI propone per il Lazio è la prospettiva della Regione.

Di fronte a tale crisi e a tale allentamento — ha proseguito Alicata — nasce l'esigenza di una nuova politica, e questa politica deve essere attuale, di una nuova maggioranza, il problema di una nuova unità tra tutte le forze della sinistra o, il problema del dialogo tra noi e i cattolici non sono nuovi, ma si pongono oggi in modo nuovo. E a tali problemi nessuno può sfuggire. Lo sa per primo l'on. Rumor, anche se continua a parlare di un dialogo « impossibile » per insuperabili barriere ideologiche.

La verità, oggi il problema centrale del mondo cattolico è quello di collocarsi in una posizione nuova di fronte a quei valori del mondo moderno — che scaturiscono anche da una visione materialistica ed ateistica di cui siamo l'espressione più avanzata. Certo, anche a noi tocca comprendere che il problema religioso, cioè il problema della fede che anima ancora milioni e milioni di uomini e donne, deve essere affrontato in modo meno schematico e schematico che nel passato. Ma è spontaneo su questo terreno di leale confronto delle idee — terreno su i quali noi ci muoviamo — che le barriere si trasformano in ponti: non per incontrarsi su dei pasticci ideologici, ma per unire, in una comune ricerca della soluzione giusta da dare ai problemi della società italiana, soluzione basata sul rispetto di tutti i diritti dell'uomo e di tutte le libertà della persona umana.

Ma lo sanno bene anche quegli esponenti della sinistra operaia e democratica che avanzano oggi l'ipotesi di un tale dialogo, ma aggiungono che bisogna attendere che la nostra « crisi » ideologica e politica si maturi per avviarli. Costoro sanno bene che non c'è nessuna « crisi » nostra, che non è davvero questo il momento, per noi, di convertirci alla socialdemocrazia... Noi abbiamo — ha detto Alicata, mentre si rinnovavano gli applausi — un programma democratico di sviluppo della società italiana verso il socialismo. E venuto il momento che questo programma sia seriamente discusso da tutti coloro che credono nel rinnovamento dell'Italia, che sia confrontato con gli altri programmi, su un piano di reciproca lealtà e di reciproca comprensione.

Il fallimento del centro-sinistra

Salutato da un caldo applauso (si erano riempiti intanto non solo la grande platea e le gallerie, ma anche l'atrio del cinema e i corridoi), è andato al microfono il compagno Alicata. Anche egli, innanzitutto, ha sottolineato come le elezioni si svolgono in condizioni assai diverse rispetto al passato. Se ancora alla vigilia delle elezioni del 28 aprile dello scorso anno si poteva chiedere un poco di credito alla volontà e alla capacità del centro-sinistra di realizzare almeno il proprio programma, oggi invece — ha detto Alicata — siamo di fronte a una crisi e a un fallimento della sua politica, sia intesa come politica suscettibile di avviare un processo di rinnovamento democratico del Paese — e questa era la tesi sostenuta dai socialisti e da altre forze di sinistra interne al centro-sinistra — sia intesa, più modestamente, come politica

TRAGICA CARAMBOLA

In via dell'Arco del Travertino, il diciannovenne Bruno Cover, urtato di striscio da una « 600 » che non si è fermata, ha perso il controllo del motoscooter

Giovane muore contro il « 1100 »

A mezzanotte un uomo travolto e ucciso da una « Giulietta » sulla via del Mare

Un giovane di diciannove anni ha perduto la vita in uno scontro avvenuto ieri mattina in via dell'Arco del Travertino. Bruno Cover, abitante in via dell'Acqua Bullicante 280, guidava una « vespa » finita contro una « 1100 », condotta da Elio Lucchini, a causa di una brusca sbandata. Il violentissimo urto ha scaraventato il giovane ad alcuni metri di distanza, uccidendolo. Vanamente alcuni soccorritori lo hanno trasportato al San Giovanni, dove i sanitari non hanno potuto che constatare il decesso. Sul luogo dell'incidente, verificata l'identità del giovane, è intervenuta la polizia stradale per i rilievi e per identificare il giovane che non aveva con sé documenti. Soltanto a tarda sera uno dei soccorritori, la salma, in ospedale. Gli agenti della «stradale» hanno accertato che il motoscooter ha sbandato perché urtato leggermente da una « 600 » che stava sorpassando, e che si è allontanata senza fermarsi dopo l'incidente.

A mezzanotte un altro mortale incidente della strada: un uomo di 58 anni è stato travolto e ucciso da una « Giulietta » targata Roma 300153 al chilometro 14,400 della via del Mare.

Severino Giove, via Fontana di San Stefano, è stato travolto di stantone, quando l'auto condotta da Enrico Butini, lo ha investito in pieno e lanciato qualche metro lontano. L'uomo è morto sul colpo.

Un altro giovane, investito l'altra sera mentre attraversava via Santo Stefano Rotondo, è morto ieri mattina al San Giovanni dopo una notte di agonia. Si chiamava Oreste Barabà, 25 anni, abitante in via Raffaele De Cesare 50, ed era stato travolto da una « 1100 ».

Un bimbo di sette anni, ieri sera alle 18, è stato travolto da una « 850 » mentre attraversava via Castro Pretorio all'altezza della stazione au-

Allagamenti voragini, crolli

I vigili in casa De Chirico

Il violento nubifragio scatenatosi l'altra notte, fra le 2 e le 3 e mezzo, ha causato nuovi allagamenti e danni. I vigili del fuoco hanno ricevuto centinaia di telefonate ed hanno eseguito una ventata di interventi. Fra l'altro sono accorsi in piazza di Spagna, dove è crollato un muro alto un metro e mezzo per la lunghezza di quindici metri, in via Nomentana, fra viale XXI Aprile e via S. Angela Merici, i vigili hanno puntellato un grosso albero di pino che minacciava di abbattersi contro un palazzo.

Il giorno
Oggi, lunedì 12 ottobre (28-80). Ormai il sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,43. In un primo quarto domani.

Cifre della città
Ieri sono nati 119 maschi e 115 femmine. Sono morti 16 maschi e 23 femmine, dei quali 5 minori dei sette anni. Temperature: massima 23, minima 15. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Bowling
Marion Ladewig, campionessa americana di bowling sarà a Roma nella prossima settimana. Il suo record di 100 darà una dimostrazione di gioco, nella sede di bowling Brunswick. In via dell'Acqua Acetosa e alle 18 giocherà contro il campione di bowling Enrico Ruffa una partita di « doppio » contro una coppia selezionata in un precedente torneo.

Cinematografia
Sono aperte le iscrizioni all'Istituto professionale di Stato per cinematografica e televisione. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria, in via Nicola Fabrizi 7.

Mostra
Alla galleria e 88 a (via Margutta 88) da domani Mario Padovan espone oli, sculture e tempere.

Culla
E' nato Alcide Mengarelli. Al padre Elvio, alla madre Clara De Lazzari, al nonno Alcide Mengarelli e al piccolo, gli auguri dell'Unità e della Gae.

Un romano vince 23 milioni al Toto
Tredici a Roma: è una delle nove massime vincite di questa settimana al Totocalcio. Il fortunato vincitore, presentando quel prezioso foglietto di ricalci di destra deve essere condotti con coraggio e non mettendosi in ginocchio e accendendo proprio alla richiesta fondamentale della destra: quella della « delimitazione » della maggioranza nei nostri confronti. E bene, il fallimento del centro-sinistra trae la sua origine proprio da questa scelta: una politica di rinnovamento non può realizzarsi in Italia senza la nostra presenza e la nostra partecipazione, perché solo in questo modo si può elaborare un programma di rinnovamento. E per questo che sottolineiamo con forza la nostra richiesta di una nuova maggioranza. La pregiudiziale anticomunista è morta di fatto, nelle cose. Bisogna avere il coraggio di seppellirla e di trarre da ciò le dovute conseguenze.

In scandescenze al cinema
Per disturbo durante un pubblico spettacolo è stato denunciato il regista Umberto Lenzi. Renato Barillari di 40 anni, di S. Giovanni Marignano, il Barillari ieri pomeriggio, mentre assisteva al cinema Arion alla proiezione di «L'Uomo di paglia» di Lenzi, ha frantumato con un oggetto di scena, lanciando insulti contro il regista Pier Paolo Pasolini. Un agente di servizio lo ha accompagnato nella direzione del cinema. Qui il Barillari ha frantumato con un pugno il cristallo del tavolo del direttore e danneggiato una vetrina. La direzione del cinema si è riservata di presentare denuncia per danni.

Ladri in azione
Si sono portati via tutti gli anelli, i bracciali e gli orologi, molti ignoti che sono penetrati nell'appartamento di Mario G. gliozzi, in via Reno 24. Sono sparite anche 150.000 lire in contanti. Il tutto per un valore di oltre mezzo milione. Bottino e magro invece, quello in casa del signor Luigi De Carolis, in via Farini. I ladri hanno trovato pochi gioielli e niente contanti.

Arrestati a Piazza Venezia
Hanno scardinato lo sportello della Volkswagen di un colonnello colombiano, a mezzogiorno e a piazza Venezia con tutta quella gente e quelle « divise » che girano a quell'ora. Hanno prelevato una borsa con dei gioielli, quattrocento Nicola Di Pietro, trentotto anni, da Ostia e Iovino Loti, 27 anni, via Pasquale II 67, sono scappati frenandosi largo e gonfiati tra i Raggioli, sono stati immobilizzati e arrestati per furto aggravato.

La fuga dai campi (primo, ore 21)

L'atto unico di Massimo Dursi scritto per la lunga serie "Vivere insieme" (che giunge così al suo ventiquattresimo capitolo) è ambientato in un villaggio di frontiera, dove si sono occupati il loro paese per un anno. Il loro modo di vivere non è quello di un villaggio di frontiera, ma è quello di un villaggio di frontiera. Il loro modo di vivere non è quello di un villaggio di frontiera, ma è quello di un villaggio di frontiera.

22,40 Viaggio sul Lago Ciad

Un programma di F. P. Zito, Montelli e Carlo...

22,05 Ovestista

diretta da Sam Donahue

21,15 Storia degli USA

segnale orario

21,00 Telegiornale

secondo canale

23,30 Telegiornale

Olimpici

22,25 XVIII Giochi Olimpici

di Tokio: collegamento via satellite

21,00 Vivere insieme

di Ugo Sciaccia

20,30 Telegiornale

di Ugo Sciaccia

19,30 Diario del Concilio Olimpico

di Ugo Sciaccia

17,30 XVIII Giochi Olimpici

di Tokio: collegamento in Evoluzione

primo canale radio

16 ottobre

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Vivere insieme

22,25 XVIII Giochi Olimpici

23,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Storia degli USA

22,05 Ovestista

22,40 Viaggio sul Lago Ciad

primo canale radio

17 ottobre

18,00 XVIII Giochi Olimpici

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Parole e musica

22,00 Lo sceriffo di Dodge City

23,30 Telegiornale

22,25 XVIII Giochi Olimpici

21,00 Telegiornale

20,00 Telegiornale sport

18,00 XVIII Giochi Olimpici

primo canale radio

17 ottobre

18,00 XVIII Giochi Olimpici

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Parole e musica

22,00 Lo sceriffo di Dodge City

23,30 Telegiornale

22,25 XVIII Giochi Olimpici

21,00 Telegiornale

20,00 Telegiornale sport

18,00 XVIII Giochi Olimpici

Il figlio di Frank Sinatra

Il figlio di Frank Sinatra (Frank Jr.) più noto per il suo rapimento che per le sue doti di cantante, appare nel programma dedicato all'orchestra Dorsey (secondo, ore 22,05).

22,05 La Primula Rossa

Studio Uno

21,15 Servizio speciale

De Stefano

21,00 Telegiornale

segnale orario

23,30 Telegiornale

Olimpici

22,25 XVIII Giochi Olimpici

di Tokio: collegamento via satellite

21,00 Voci nuove per la canzone

di Tokio: collegamento via satellite

20,30 Telegiornale

Olimpici

20,00 Telegiornale sport

Olimpici

18,00 XVIII Giochi Olimpici

di Tokio: collegamento in Evoluzione

primo canale radio

16 ottobre

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Vivere insieme

22,25 XVIII Giochi Olimpici

23,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Storia degli USA

22,05 Ovestista

22,40 Viaggio sul Lago Ciad

primo canale radio

17 ottobre

18,00 XVIII Giochi Olimpici

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Parole e musica

22,00 Lo sceriffo di Dodge City

23,30 Telegiornale

22,25 XVIII Giochi Olimpici

21,00 Telegiornale

20,00 Telegiornale sport

18,00 XVIII Giochi Olimpici

primo canale radio

17 ottobre

18,00 XVIII Giochi Olimpici

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Parole e musica

22,00 Lo sceriffo di Dodge City

23,30 Telegiornale

22,25 XVIII Giochi Olimpici

21,00 Telegiornale

20,00 Telegiornale sport

18,00 XVIII Giochi Olimpici

Avranno l'età (primo, ore 21)

Dieci voci nuove più due riserve (cinque femminile e sette maschile) saranno i protagonisti dell'ultimo Concerto di Caracorum. Sono stati 218 i candidati a questo spettacolo, riservato ora a soli dodici attraverso un complesso sistema di selezioni.

22,05 La Primula Rossa

Studio Uno

21,15 Servizio speciale

De Stefano

21,00 Telegiornale

segnale orario

23,30 Telegiornale

Olimpici

22,25 XVIII Giochi Olimpici

di Tokio: collegamento via satellite

21,00 Voci nuove per la canzone

di Tokio: collegamento via satellite

20,30 Telegiornale

Olimpici

20,00 Telegiornale sport

Olimpici

18,00 XVIII Giochi Olimpici

di Tokio: collegamento in Evoluzione

primo canale radio

16 ottobre

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Vivere insieme

22,25 XVIII Giochi Olimpici

23,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Storia degli USA

22,05 Ovestista

22,40 Viaggio sul Lago Ciad

primo canale radio

17 ottobre

18,00 XVIII Giochi Olimpici

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Parole e musica

22,00 Lo sceriffo di Dodge City

23,30 Telegiornale

22,25 XVIII Giochi Olimpici

21,00 Telegiornale

20,00 Telegiornale sport

18,00 XVIII Giochi Olimpici

primo canale radio

17 ottobre

18,00 XVIII Giochi Olimpici

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Parole e musica

22,00 Lo sceriffo di Dodge City

23,30 Telegiornale

22,25 XVIII Giochi Olimpici

21,00 Telegiornale

20,00 Telegiornale sport

18,00 XVIII Giochi Olimpici



22,05 La Primula Rossa

Studio Uno

21,15 Servizio speciale

De Stefano

21,00 Telegiornale

segnale orario

23,30 Telegiornale

Olimpici

22,25 XVIII Giochi Olimpici

di Tokio: collegamento via satellite

21,00 Voci nuove per la canzone

di Tokio: collegamento via satellite

20,30 Telegiornale

Olimpici

20,00 Telegiornale sport

Olimpici

18,00 XVIII Giochi Olimpici

di Tokio: collegamento in Evoluzione

primo canale radio

16 ottobre

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Vivere insieme

22,25 XVIII Giochi Olimpici

23,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Storia degli USA

22,05 Ovestista

22,40 Viaggio sul Lago Ciad

primo canale radio

17 ottobre

18,00 XVIII Giochi Olimpici

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Parole e musica

22,00 Lo sceriffo di Dodge City

23,30 Telegiornale

22,25 XVIII Giochi Olimpici

21,00 Telegiornale

20,00 Telegiornale sport

18,00 XVIII Giochi Olimpici

primo canale radio

17 ottobre

18,00 XVIII Giochi Olimpici

19,30 Diario del Concilio Olimpico

20,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

21,15 Parole e musica

22,00 Lo sceriffo di Dodge City

23,30 Telegiornale

22,25 XVIII Giochi Olimpici

21,00 Telegiornale

20,00 Telegiornale sport

18,00 XVIII Giochi Olimpici

Rodgers and Hart (secondo, ore 21,15)

Il film che conclude stasera il ciclo dedicato al «musical» americano, «Parole e musica», è una biografia cinematografica del compositore Richard Rodgers e del suo amico Lorenz Hart, che scrisse i testi delle canzoni e delle riviste dalle quali Rodgers avrebbe tratto la sua prima fama. «Parole e musica» si riferisce alla storia di questa amicizia e di questo lavoro comune, interrotti purtroppo dalla prematura morte di Hart; Rodgers, più tardi, avrebbe accarezzato la propria popolarità con opere quali «Oklahoma», «Carousel», «South Pacific», note anche al pubblico italiano per le trasposizioni sullo schermo che ne sono state fatte. «Parole e musica», il quale reca la data del 1946, è interpretato da Tom Drake (Rodgers), da Mickey Rooney (Hart) e da Ann Sothern (Lorenz). La regia è di Richard Thorpe, un mestierante letterario.

James Arness, protagonista della nuova serie western intitolata «Lo sceriffo di Dodge City» (primo, ore 22)

Doppietta del brasiliano e per il Genoa è finita (2-1)

Jair trascina l'Inter al successo

GENOVA: Da Pozzo; Bassi, Colombo; Basso, Sivara, Calvani, Belloi, Baveni, Koelbl, Cappellini, Gilardoni...

ha incontrato un pomeriggio felice. Per il Genoa, un'impresa non facile...

altri due ha costretto Da Pozzo a interventi brillanti e nello stesso tempo disperati...

devo la palla e la scaraventava contro l'esterno della rete. Senza timori, il Genoa andava nuovamente alla ricerca del gol...

Baventi che Sarri presentò, respingeva corto, permetteva a Koelbl di realizzare e perciò il risultato veniva rimesso in discussione...

Gino Sala

Le classifiche Serie B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams like Bari-Parma, Brescia-Livorno, etc.

Serie C Girone A

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams like Biellese-Vittorio V., CRA CRDA-Piacenza, etc.

Girone B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams like Arezzo-Lucchese, Arezzo-Frosinone, etc.

Girone C

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams like Akragas-Crotone, Cosenza-Trapani, etc.

I marcatori di «A»

Table listing top scorers for Serie A, including names like Fucini, Angellini, etc.

Nuovo risultato clamoroso dei sorprendenti blucerchiati di Ockwirk

LA SAMP «PASSA» A BOLOGNA (1-0)

Bernardini ha sbagliato grosso: preoccupato di poter contare per la «bella» con l'Anderlecht...

Barison condanna le riserve rossoblù

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Ravinato, Mucchin, Janich, Corradi, Bulgarelli, Bui, Turra, Maraschi...



Sampdoria-Bologna 1-0 - Traversa di CORRADI

Combattivi e accorti i pugliesi

Torino e Foggia a reti inviolate

TORINO: Vieri, Poletti, Fossati, Rosati, Cella, Bertoni, Ferrarini, Meroni...

Incontro senza storia

Leudenti Atalanta e Juve (0-0)

ATALANTA: Pizzaballa, Gardoni, Nodari, Bolchi, Paredi, Colombo, Milan, Landoni, Ferri...

Risultato 2-2

Mantova pari ma per autorete del Cagliari

MANTOVA: Zoff, Scazzati, Tarabbi, Marzotto, Cancian, Fusi, Tomeazzi, Jonsson, Fagnoli, Corradi, Trombini...

Grazie a Vinicio e Vastola

Prima vittoria del Vicenza sul Varese (3-2)

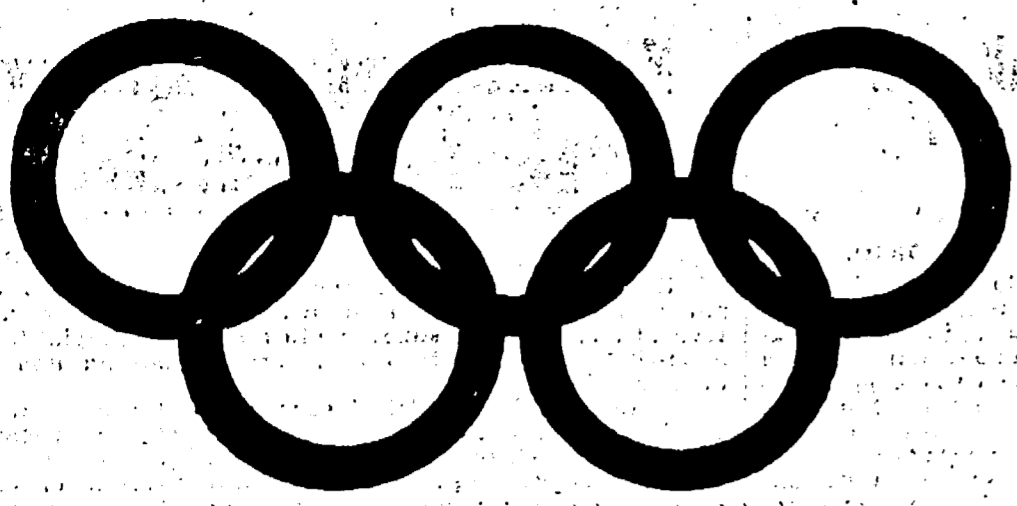
L. R. VICENZA: Lison, Volpato, Svaloni, De Marchi, Carantini, Stenti, Vastola, Monti, Vinicio, Dell'Angelo, Colausig...

Battuto il Catania per 2-1

Calcio di rigore: derby al Messina

CATANIA: Vassorri, Lanzani, Rabbalio, Fattori, Magli, Danova, Bisci, Calvaneze, Cinesinho, Falcini...

Roberto Porto Rodolfo Pagnini



L'ungherese Bene nuovo Puskas: 6 reti al Marocco

TOKIO, 11. Anche il torneo di calcio (lo sport meno in odore di...

pòso la Jugoslavia, una delle maggiori favorite).

ti coal peep fallò per i calciatori che risposero il difficile ruolo.

to campo ed in difesa, difendendo solo all'attacco: poi perché Bene in pratica ha giocato da solo ricevendo...

olan ungherese Bene è stato già soprannominato il nuovo Puskas: come che sia è evidente che oggi Bene ha...

nella ripresa in vista dei successivi confronti ma arrotolando comunque il bottino con un'altra rete di Vogel.

GLI ITALIANI: MICA MALE COME INIZIO

Canottaggio

L'armo della Falk disputerà la finale

Il «quattro senza» costretto invece ai recuperi - Delude l'URSS: sconfitto Ivanov - Favoriti gli equipaggi tedeschi

Troppo vento ad Enoshima

Mare matto per i velisti?

Sottigliezza d'Oriente? Il fatto è che, due anni fa, l'organizzazione dei Giochi di Tokio, comunicando le...

TOKIO, 11. Nel canottaggio gli azzurri hanno cominciato abbastanza bene, ottenendo il diritto a partecipare alla finale nel «quattro con»...

Ma il sottile trucco, che avvantaggia i marinai del Giappone, non dovrebbe essere decisivo. I critici, infatti, danno molta importanza ai rappresentanti del Sol Levante.

Ma gli azzurri sono riusciti a respingerlo sicché gli olandesi si sono dovuti contentare del secondo posto. Ovviamente questo successo ha portato alle stelle il morale degli italiani...

Attilio Camoriano

Pallanuoto

L'Italia supera Romania: 4-3

Anche le favorite - Jugoslavia, URSS ed Ungheria - hanno vinto

TOKIO, 11. In una manovrata il secondo tempo cominciò con Dannerlein e Fiori assenti dal campo perché espulsi alla fine del primo tempo...

Si comincia con il «singolo» dove concorrenti sono divisi in tre serie (i vincitori di ogni serie entrano in finale...

Ed eccoci alle gare più attese, quelle che vedono in lizza gli equipaggi italiani. La prima è la gara del «quattro senza»...

Basket

Perù - sorpresa: cede il Brasile

L'Italia fatica a sconfiggere il Messico - Facili successi per USA e URSS

TOKIO, 11. Il Messico si è rivelato per gli azzurri un avversario molto più duro del previsto ed ha ceduto soltanto nel finale, dopo esser stato in vantaggio per quasi tutto il primo tempo...

Lo stesso punteggio dimostra quanto sia stata combattuta la partita risultata dal 10 al 15 della ripresa, quando gli azzurri, da 65-69 si sono avvantaggiati per 75-69.

Nei primi tempi, sul 12-10 per l'Italia, il Messico ha preso l'iniziativa raggiungendo un vantaggio massimo di 7 punti (25-18). Gli azzurri hanno in seguito recuperato dimostrandosi però fragili in difesa e...

Paratore ha poi elogiato Masini, dicendo che «diventò il miglior "pivot" italiano». Negli altri incontri della giornata si è avuta la grossa sorpresa del Perù che ha battuto per otto punti i cecchi del Brasile, campioni del mondo.

Al termine dei primi incontri Portorico ha battuto il Messico, il Canada e gli Stati Uniti la modesta Australia per 78-45.

Le medaglie assegnate

Table with 3 columns: Oro, Argento, Bronzo. Rows for Sollevamento pesi, Tuffi femminili, Canottaggio, Basket, Pallanuoto, Boxe.

I Giochi via-satellite

La forza delle immagini

Sono conclamate le prime gare e, come sempre accade, le emozioni, anche quelle del ghiaccio, sono un leggero, amaro sapore di delusione. Uno si aspetta sempre troppo, e contentarsi non è facile. Va bene, il patista che ha vinto la prima medaglia d'oro, Alexey Vakhonin, è sicuramente un fenomeno ma di lui ci sono rimasti...

I RISULTATI

Table of sports results including Nuoto, Basket, Tuffi femminili, Canottaggio, Sollevamento pesi, Boxe, Hockey, Pentathlon, Pallanuoto, Lotta libera, Hockey su prato, Pallavolo femminile, Lotta libera, Hockey su prato, Pallavolo femminile.

Basket

La forza delle immagini

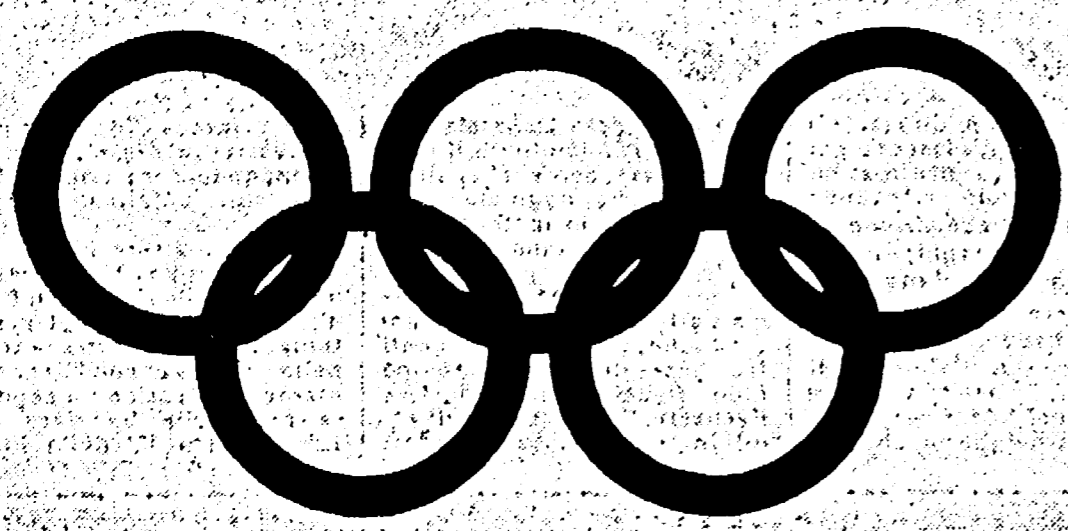
Ma il sottile trucco, che avvantaggia i marinai del Giappone, non dovrebbe essere decisivo. I critici, infatti, danno molta importanza ai rappresentanti del Sol Levante.

I RISULTATI

Table of sports results including Nuoto, Basket, Tuffi femminili, Canottaggio, Sollevamento pesi, Boxe, Hockey, Pentathlon, Pallanuoto, Lotta libera, Hockey su prato, Pallavolo femminile, Lotta libera, Hockey su prato, Pallavolo femminile.



TOKIO - Massimo Masini (12) segna un canestro nel... (Telefoto AP - «L'Unità»)



Hockey: facile per il Pakistan

TOKIO, 11. La prima giornata del torneo di hockey su prato non ha fatto registrare grosse sorprese: il Pakistan, medaglia d'oro a Roma, ha battuto il Giappone con un solo gol di scarto (1-0), ma più notatamente di quanto si attendeva nel punteggio, l'India, medaglia d'argento a Roma, ha peggio il Belgio per 2-0. L'unico risultato imprevedibile è il pareggio cui gli spagnoli (terzi a Roma) sono stati inchiodati dagli olandesi (1-1). Negli altri incontri l'Australia ha travolto la Gran Bretagna per 7-0; Kenia e Rodhesia hanno pareggiato (0-0); Malesia e Germania si sono imposte rispettivamente ad Hong Kong (4-1) e al Canada (5-1). La classifica vede in testa l'Australia e il Pakistan nei girone A, Germania, India e Malesia nel girone B.

Ai pentathleti l'apertura

TOKIO, 11. Il pentathlon è stato lo sport che ha avuto l'onore di aprire ufficialmente la diciottesima edizione dei Giochi olimpici: e poiché la prima prova del pentathlon era quella di equitazione, sono stati due cavalieri i primi due atleti scesi in campo a Tokio. Si tratta più precisamente della coppia formata dall'americano Pesty e dal finlandese Kaa. Non sono stati però fortunati, essendosi classificati molto male in questa prova che è stata vinta dal messicano Flores in 2.39'9". Davanti all'australiano Trout e allo svedese Ansson. L'italiano Ottaviani, unico azzurro in gara, si è classificato al trentasettesimo posto. Nella classifica a squadre l'Austria è prima con punti 3270 davanti al Messico e alla Svezia, ambedue con punti 3240.

Pallavolo: brave le sovietiche

TOKYO, 11. Il torneo di pallavolo femminile è cominciato con due partite veramente entusiasmanti: URSS-Romania perché metteva di fronte le due squadre più forti nella specialità e Giappone-USA perché metteva di fronte i locali ad una squadra di nome. Ambedue gli incontri si sono conclusi con lo stesso punteggio di 3 a 0 a favore rispettivamente dell'URSS e del Giappone. Le ragazze sovietiche hanno dominato nel tempo, facendo registrare risultati parziali di 15-1, 15-0 e 15-0. Le ragazze giapponesi sono andate ancora più in là: infatti i loro punteggi parziali sono stati di 15-1, 15-0 e 15-2. Il torneo di pallavolo continuerà domani con gli altri incontri in programma.

NUOTO - Oggi la finale più attesa: i 100 metri s.l.

IL QUATTRO SUL FILO DEL SUPER-PRIMATO

Sollevamento pesi

Crollo di record ...poi Vakhonin!

BERLINO-TOKIO DUE OLIMPIADI



Si, c'è stato qualcuno che parlando di Yoshinori Sakai, il portafucile nato il giorno della distruzione atomica di Hiroshima, è inciampato nel nome di Hitler. L'accenno delle immagini è paradossale oltre che tremendo. Il ragazzo di 19 anni, battezzato dal cataclisma atomico, corre leggero verso la torre di Maratona ad accendere la pacifica e teale fiamma dei Giochi. Hitler, invece, fa rotolare i suoi baffetti verso un feldmaresciallo e fa insinuare sottovoce ma perentorio ad avvertire il sergente SS, autista scelto, di tenersi pronto. Presto Fritz, conduci via il fuhrer prima che il negro Jesse Owens diventino collezione di medaglie d'oro arrivi al polo a stenderli la mano. Berlino 1936, Tokio 1964. Tra queste due date e queste due capitali, quattro meravigliose Olimpiadi e una sosta in un fiume di sangue che per poco non ha fatto affogare l'umanità. Con l'aggiunta di un paio di bombe atomiche di cui il ragazzo di Hiroshima ci ha dato una scossa di commozione; per questa scossa, che spinge in avanti a giorni di fiducia e di fratellanza, è stata in parte controbituita da un'altra che ricaccia indietro. E così. Non si abbandona la squallida idea che quel fuoco di pace labbia messo in mano a Yoshinori l'imperatore Hiro Hito in persona. Speriamo che non sia vero. Anzi senz'altro non sarà vero. Può addirittura darsi che gli organizzatori della cerimonia non abbiano mai pensato che l'immagine di Hitler, che è stata diffusa, è rimasta intatta e che ha fatto una cattiva impressione. La vita di Yoshinori si è accesa nell'istante in cui su Hiroshima calava una morte non sarà armata della vecchia falce, ma del lampo atomico che annulla anche il ricordo dell'uomo. Va bene dunque quello che c'è di cupagine nel messaggio dello straordinario tedoforo. E mandiamo al diavolo la memoria di Tenno, venuto a guardarci dal falò insieme con quella del fuhrer. Che cosa c'è altro da dire nella favolosa sfilata? Possiamo dire che c'è vecchia, antica e sempre meravigliosamente nuova. Regoliamo a ogni modo la voce di quell'italiano che si è scandalizzato nel vedere i rameni passare sotto il palco dell'imperatore senza togliersi il cappello. Ossipita che irriterezzi? E ammettiamo una nota particolare non soltanto alla sfilata, ma all'intero contenuto dello sport moderno. Nella squadra italiana che incide elegante e composta, non c'erano gli atleti della pallanuoto. Essi riposano per poter fare correre lui la fiaccola di vita e di pace di una Olimpiade? E se per caso Yoshinori, passando sotto il palco imperiale, gliela avesse scagliata addosso, avrebbe avuto da lamentare? Oh, che roba! C'è qualcosa di vero in questa immagine dell'asse Berlino-Tokio, striscia insanguinata che taglia Praga, Varsavia, Auschwitz, tutta l'Ucraina e devia per Hiroshima e Nagasaki. Torniamo al fuoco olimpico e al caro tempo che lo portava. Abbiamo visto e salutato. E cresciuto robusto, con due begli occhi scuri. Dentro di noi è come se avessimo questo un cordiale canzone che annuncia cento di queste Olimpiadi alla pace e alla tranquillità del mondo. Prestenza che ha l'aspetto del prodigioso. La vita di Yoshinori si è accesa nell'istante in cui su Hiroshima calava una morte non sarà armata della vecchia falce, ma del lampo atomico che annulla anche il ricordo dell'uomo. Va bene dunque quello che c'è di cupagine nel messaggio dello straordinario tedoforo. E mandiamo al diavolo la memoria di Tenno, venuto a guardarci dal falò insieme con quella del fuhrer. Che cosa c'è altro da dire nella favolosa sfilata? Possiamo dire che c'è vecchia, antica e sempre meravigliosamente nuova. Regoliamo a ogni modo la voce di quell'italiano che si è scandalizzato nel vedere i rameni passare sotto il palco dell'imperatore senza togliersi il cappello. Ossipita che irriterezzi? E ammettiamo una nota particolare non soltanto alla sfilata, ma all'intero contenuto dello sport moderno. Nella squadra italiana che incide elegante e composta, non c'erano gli atleti della pallanuoto. Essi riposano per poter fare correre lui la fiaccola di vita e di pace di una Olimpiade? E se per caso Yoshinori, passando sotto il palco imperiale, gliela avesse scagliata addosso, avrebbe avuto da lamentare? Oh, che roba! C'è qualcosa di vero in questa immagine dell'asse Berlino-Tokio, striscia insanguinata che taglia Praga, Varsavia, Auschwitz, tutta l'Ucraina e devia per Hiroshima e Nagasaki. Torniamo al fuoco olimpico e al caro tempo che lo portava. Abbiamo visto e salutato. E cresciuto robusto, con due begli occhi scuri. Dentro di noi è come se avessimo questo un cordiale canzone che annuncia cento di queste Olimpiadi alla pace e alla tranquillità del mondo. Prestenza che ha l'aspetto del prodigioso. La vita di Yoshinori si è accesa nell'istante in cui su Hiroshima calava una morte non sarà armata della vecchia falce, ma del lampo atomico che annulla anche il ricordo dell'uomo. Va bene dunque quello che c'è di cupagine nel messaggio dello straordinario tedoforo. E mandiamo al diavolo la memoria di Tenno, venuto a guardarci dal falò insieme con quella del fuhrer.

La medaglia d'argento all'ungherese Foldi e quella di bronzo al giapponese Ichinoscki - L'azzurro Grandi si è piazzato al dodicesimo posto

TOKYO, 11. Il sovietico Alexei Vakhonin ha vinto oggi la prima medaglia d'oro della X Olimpiade, nella categoria dei pesi gallo del torneo di sollevamento pesi. Egli ha sollevato un totale di 335 kg. stabilendo così un nuovo primato mondiale e olimpionico, detenuti rispettivamente dal giapponese Miyake (325) e dall'americano Kenzo (345). Al secondo posto si è classificato l'ungherese Imre Foldi, con 355 kg. e al terzo il giapponese Shiro Ichinoscki, con 347,5. Vakhonin ha sollevato 110 kg nella distensione, 105 nello strappo e 142,5 nello slancio. Per Foldi le misure sono state rispettivamente di 115, 120,5, 137,5 e per Ichinoscki 100, 110 e 135. Anche Foldi aveva tutti i primati mondiali e olimpionici, prima della eccezionale prestazione di Vakhonin. Il torneo olimpico di sollevamento pesi si era aperto in mattinata con un primo gruppo di concorrenti della categoria dei pesi gallo. L'italiano Renzo Polacco Tremicki, il giapponese Furuyama e il sovietico Vokho, nin. Con la prestazione di quest'ultimo, si è verificato un crollo di primato mondiale e olimpionico. Il portoricano Baez (campione mondiale della distensione con 117,5 kg) ha battuto il primato olimpico con 117,5 kg. Il nuovo record è stato subito dopo migliorato da Imre Foldi e da Vakhonin con 115 kg, ma lo stesso Foldi, in una prova successiva è riuscito a portarlo a 115 kg.

La classifica dopo la prova di distensione vede quindi in testa Foldi con 115 kg, nelle prove di strappo, dopo che il coreano Mu Shin Yang aveva conquistato il primato olimpico con 107,5 kg. Il giapponese Ichinoscki migliorava il primato olimpico e quello mondiale, sollevando la misura di 110 kg, tale risultato non era però convalidato, perché il giapponese non si era fatto pesare dopo la prova. Dopo che il coreano Mu Shin Yang e il polacco Tremicki aveva eguagliato il primato olimpico di slancio con 135 kg, Vakhonin veniva fuori di prepotenza dallo slancio, battendo il primato olimpico e mondiale con 142,5 kg, ciò lo portava in testa alla classifica.

Alexei Vakhonin ha 29 anni ed esercita l'attività di minatore e stato più volte campione dell'URSS e del mondo. Il suo primato mondiale di slancio non sarà però omologato, perché egli eccedeva di poco più di mezzo chilo il limite massimo di peso della categoria, che è di 56 kg.

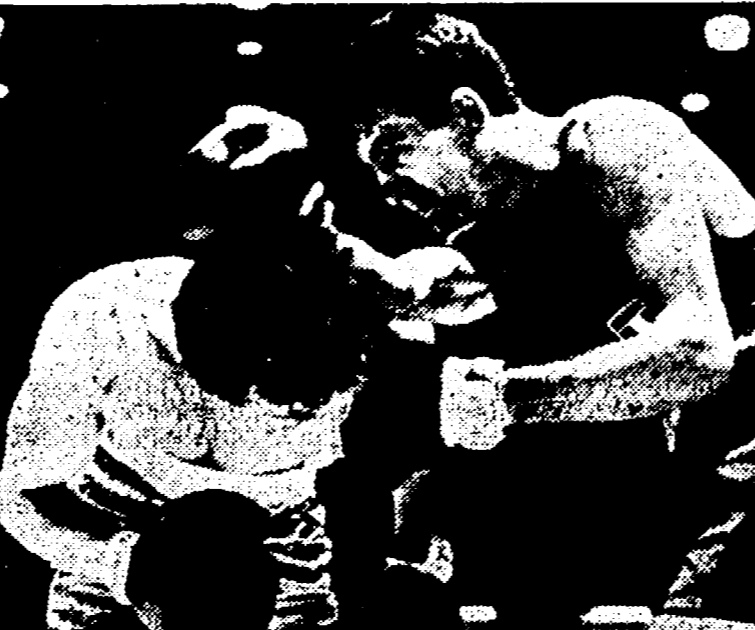
I record migliorati

- Italiani NUOTO: 100 METRI S.L. MASCHILE: Boscaini in 55"7 (p.p.: Paolini in 56"0). 200 METRI MASCHILE: Della Sapia in 2'18"8 (p.p.: Della Sapia in 2'19"0). SOLEVVAMENTO PESI: PESI GALLO: De Grandi con kg. 327,5. Olimpici NUOTO: 100 METRI MASCHILE: Gary Hillman (USA) in 53"9 (p.p.: Devitt in 55"2). 200 RANA FEMMINILE: Sve-

Boxe

Zurlo fatica molto contro Mitzev

Il fortissimo sovietico Grigorie supera per ferita l'olimpionico ungherese Torok



TOKIO — Il peso gallo «azzurro» Franco Zurlo si è qualificato per il turno successivo battendo ai punti il bulgaro Mikhail Mitzev. Nella foto l'italiano in azione. (Telefoto AP - «l'Unità»)

TOKYO, 11. Rovesciando nell'ultima ripresa l'andamento dell'incontro, il peso gallo italiano Zurlo ha superato il primo turno battendo ai punti il bulgaro Mitzev, avversario di valore. Il combattimento di Zurlo è stato molto appassionante dato che l'azzurro alla fine della seconda ripresa era nettamente in vantaggio. L'italiano però, con un ultimo ed estremo sforzo e facendo appello a tutta la sua generosità, è riuscito, esaurendo ogni energia, ad avere la meglio sul bulgaro.

Lotta libera

Grassi e De Vescovi superano il turno

TOKIO, 11. Le eliminatorie del torneo di lotta libera sono cominciate oggi nella nuovissima palestra di Komazawa, di fronte ad un pubblico assai folto. Si svolgono tre incontri separatamente su tre differenti materassini, come a Roma. Nel primo turno, è stata registrata la vittoria degli italiani Vincenzo Grassi e Gaetano De Vescovi, nei pesi medio e nei leggeri. Grassi ha battuto ai punti Faiz Askar Mohammed (Afganistan), mentre De Vescovi ha battuto, sempre ai punti, l'irlandese Feeney. La prima vittoria nel torneo olimpico di lotta è stata conseguita dal sud-coreano Young Kil Choi che haatterato l'irlandese Kevin McGrath. Nei pesi medi, sono da segnalare il pareggio tra il sovietico Lomidze e il bulgaro Gard Ev, e la vittoria del turco Ismail Ogan sull'americano Charles Tribble. Sempre in questa categoria, si è avuta la vittoria più rapida, quando lo svizzero Kobelt ha atterrato l'indiano Mohno Singh in soli 41 secondi.

Boscaini ha migliorato il primato italiano ma è stato eliminato

Della Savia e Rora in semifinale nei 200 metri dorso

TOKIO, 11. La prima giornata della gara di nuoto ha fatto registrare un vero e proprio crollo di record: sono stati battuti infatti i record olimpici dei 100 metri stile libero maschile (due volte), prima in batteria e poi in semifinale, sempre ad opera dell'americano Ilman, dei 200 metri rana femminile (due volte, ad opera prima della tedesca Grimmer e poi della sovietica Babina) e dei 200 metri dorso maschili.

Questo record è stato battuto addirittura quattro volte in una sola giornata: prima dall'americano Bennet, poi dal giapponese Fukushima infine dagli americani Graef e Dilley, l'ultimo dei quali è il nuovo recordman.

Gli azzurri dal canto loro hanno fatto quanto hanno potuto gareggiando al limite della loro possibilità. Provano sia che sono stati battuti anche due record italiani, da Boscaini nei 100 metri stile libero maschile e da Della Savia nei 200 metri dorso. Purtroppo, Boscaini non è riuscito a qualificarsi nelle semifinali pur avendo superato brillantemente la prima eliminatoria, unico degli azzurri, in quanto Bianchi e De Gregorio sono stati messi subito fuori gara.

CONTINUAZIONI

Roma

Benaglia, entra in area e fulmina Cucidini, incredibile: risultato rovesciato in un minuto solo! Ora, la ripresa, con la Roma che scambia ruoli fra Carpanese e Schnellinger. Per la Roma, ora va meglio. Al 5', Leonard si subisce lo stesso intervento (ad opera di Maschio) che ha provocato prima il rigore - la Fiorentina. Niente rigore. Ma i giallorossi insistono e raccolgono il frutto al 13° assalto, tira Francesco Albertosi respinge e Angellillo insacca.

Questa volta è la Roma a non mollare, ma al 16' Angellillo è battuto in area da Martina. Avanza Maschio, ma la sua deviazione, su corner, non indovina la rete. Carpanese ci riprova e manda in palla mandandola nell'unico spiraglio lasciato aperto dalla massa rossonera. Un minuto dopo un traverso di Fortunato coglie Amari. In area il brasiliano azzecca una volta tanto una rete finta e con un tiro a mezz'altezza insacca, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco che nessuno ha visto all'istante. Ovviamente, dell'incerto Bernardi.

Lazio

menti di fronte ai soli Piaceri e Petris, cui ogni tanto dava man forte Renna. I tre hanno giocato un calcio di squadra, nonostante le incertezze di Moldini e compagni tutti al di sotto delle loro possibilità. Il capitano milanista ha malinconia e più del lecito è solo per la precipitazione gli attaccanti facili occasioni. Trapattino è ancora fuori dalla rotazione di un tempo e lo stesso Pecalari, sempre volenteroso, ha dimostrato più volte di manovrare con una discreta decisione. Se l'è cavata abbastanza bene Noletti, che nel secondo tempo ha potuto spingersi più forte nell'attacco andando a trovare il portiere. L'occasione addirittura a faccia a faccia con Cei.

La Lazio si è difesa abbastanza bene fino al gol. Guzzanti nel secondo tempo è stato il primo su quale si è appoggiata la retroguardia bianconazzura, cui hanno dato mano al tempo stesso il capitano e il brasiliano De Oliveira. L'italiano Bianchi è rimasto con un tempo appena discreto viene eliminato.

Nella seconda batteria (vinta da Austin davanti a Dickson e Curtile) i tempi sono più modesti ma sempre rispettabili (il vincitore è accreditato di 54"9). Va peggio nella terza batteria (vinta dal svedese Lindberg in 55"5). Davanti al giapponese Goto: il primo italiano Boscaini è classificato terzo pur facendo registrare lo stesso tempo. Evidentemente i partecipanti a questa batteria hanno poche possibilità di qualificarsi per la finale: comunque per Boscaini è già una grossa soddisfazione essere entrato in semifinale ed aver battuto il record italiano della specialità.

E procediamo. La quarta batteria è vinta dal tedesco Klein in 55"3 davanti all'australiano Phelps; la quinta vede il successo dell'americano Schullander davanti al giapponese Kokabe; la sesta si conclude con il successo del canadese Sherry che precede il francese Gottwald; la settima è appannaggio del giapponese Fujimoto davanti all'ungherese Dohay; l'ottava è vinta dal cecoslovacco Wagner davanti all'olandese Kroon infine la nona vede prevalere l'inglese Max Gregor. Il bilancio è soddisfacente: tutti i favoriti sono entrati in semifinale. Pure le semifinali del resto non fanno registrare grosse sorprese, salvo una assai lieta: il crollo del record olimpico appena stabilito da Ilman. E' ancora Ilman l'autore dell'impresa vincendo la prima semifinale in 55"9 davanti ad Austin e Okaba. La seconda semifinale vede nell'ordine Schullander, Gottwald e Jacobson. La terza si conclude così: primo Max Gregor, secondo Klein, terzo Dohay. I finalisti sono dunque i concorrenti che abbiamo ora nominato. Escluso purtroppo, come si prevedeva, il commovente Boscaini.

Commento

ni imposte ai paesi della NATO (limiti) agli schermidori della Repubblica Democratica Tedesca e partecipare a soli campionati a titolo individuale.

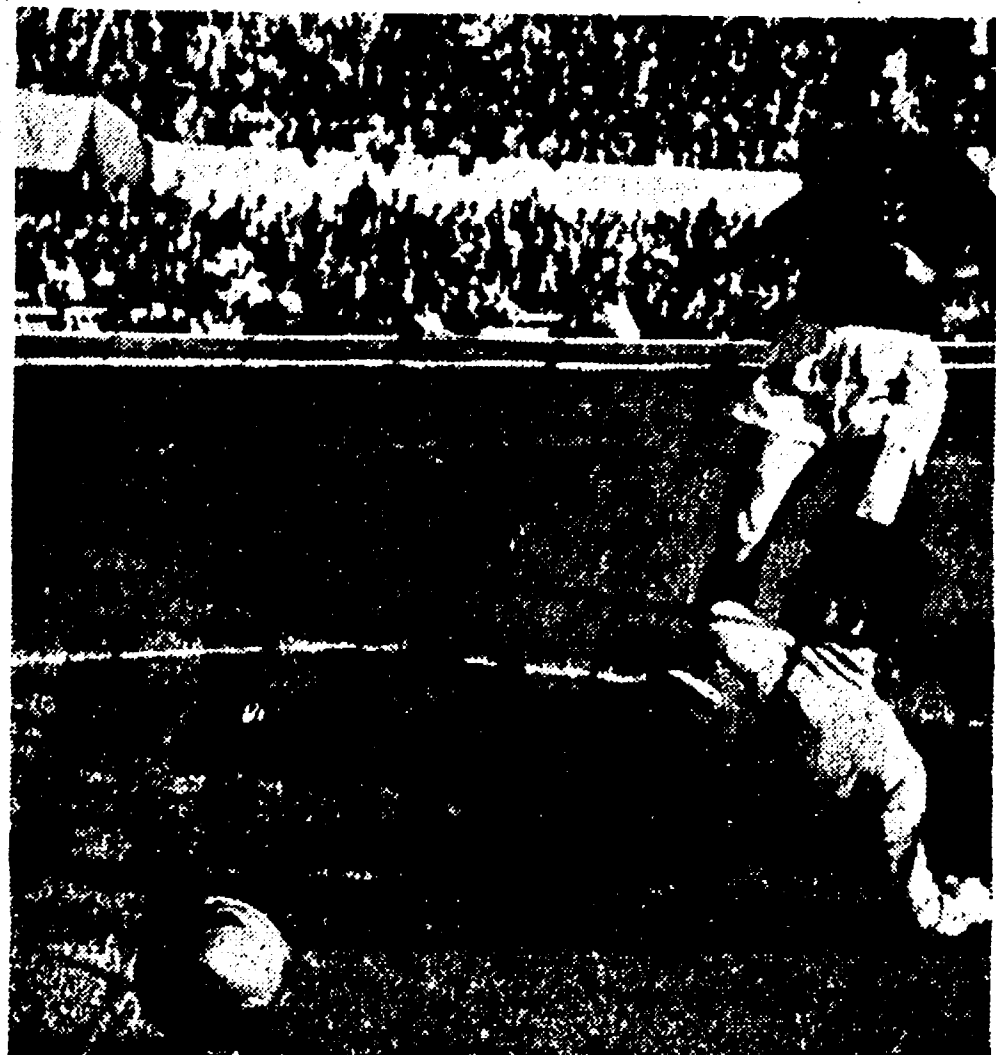
La decisione presa dai dirigenti della Federazione internazionale è gravissimo. Che il motivo non ammette equivoci: la discriminazione nei confronti della Repubblica Democratica Tedesca è di ordine politico ed è, quindi, in netto contrasto con la regola del C.I.O. che vieta, nello sport, ogni discriminazione religiosa, razziale e politica. Per uno stesso episodio si è impegnato gli atleti presenti ai Giochi del Ginepro di partecipare alla XVIII Olimpiade.

Ebbene, di fronte alle decisioni della Federazione internazionale è gravissimo. Che il motivo non ammette equivoci: la discriminazione nei confronti della Repubblica Democratica Tedesca è di ordine politico ed è, quindi, in netto contrasto con la regola del C.I.O. che vieta, nello sport, ogni discriminazione religiosa, razziale e politica. Per uno stesso episodio si è impegnato gli atleti presenti ai Giochi del Ginepro di partecipare alla XVIII Olimpiade. Ebbene, di fronte alle decisioni della Federazione internazionale è gravissimo. Che il motivo non ammette equivoci: la discriminazione nei confronti della Repubblica Democratica Tedesca è di ordine politico ed è, quindi, in netto contrasto con la regola del C.I.O. che vieta, nello sport, ogni discriminazione religiosa, razziale e politica. Per uno stesso episodio si è impegnato gli atleti presenti ai Giochi del Ginepro di partecipare alla XVIII Olimpiade.

La media inglese Serie «A»

- + 1 Inter e Sampdoria
+ Milan
+ Fiorentina, Catania e Fiorentina
+ Cagliari e Juventus
+ Bologna, Foggia, Modena,

ECCO LO «SHOW» DI ANGELILLO ALLO STADIO OLIMPICO



ROMA - FIORENTINA 3-3 — Angelillo è stato ieri il grande «mattatore» dell'Olimpico. I suoi 3 gol hanno rappresentato un autentico «show» personale. Le foto illustrano la sequenza delle reti (Nella prima foto, Angelillo non si vede: ma il pallone ha già superato Albertosi)

«Meglio scordare questa partita»



ROMA - FIORENTINA 3-3 — La terza rete viola: Morrone ha sferrato il tiro. Cudicini è ormai battuto

Capannelle

Handicap d'Autunno: sorprende Brulant



I tre anni sono naufragati sul terreno pesante delle Capannelle e nessuno di essi è finito sul tabellone del tradizionale Handicap di Autunno (lire 3 milioni metri 1800 in pista granosa) vinto dal 5 anni Brulant...

Al via valido andava in testa Reis con un paio di lunghezze di vantaggio su Rio Felice. In fretta, Governante e gli altri con Brulant in coda...

questa partita»

Così ha detto Lorenzo negli spogliatoi «La difesa si è spinta troppo avanti ed ha facilitato gli attaccanti viola» - Soddisfatto Pandolfini (sostituto di Chiappella): «La Fiorentina non è spacciata»

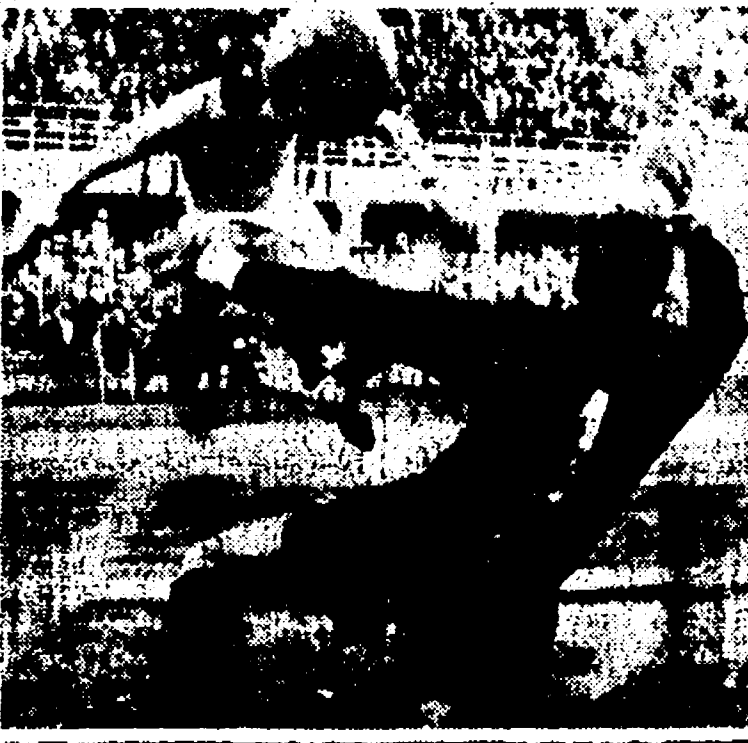
Soddisfatti i giocatori viola e l'allenatore in seconda Pandolfini, con i muscoli lunghi per i rimproveri avuti i giocatori della Roma, arrabbiatissimo Lorenzo: questi in sintesi gli stati d'animo negli spogliatoi dopo Roma-Fiorentina. I viola sono riusciti dopo il forte handicap di due reti subite all'inizio dell'incontro a rimontare e a trarsi addirittura in vantaggio alla fine del primo tempo...

«A Pandolfini abbiamo poi chiesto un giudizio sulla Roma: «È una squadra efficiente in tutti i reparti e sarà molto difficile poterla battere in casa. L'uomo migliore è senza dubbio Schuster...»

«Morrone è stato l'autore di un gol dopo una bellissima azione condotta in tandem con Benaglia. Pandolfini tuttavia non è appeso al tutto soddisfatto del gioco dell'ex laziale e a tale proposito ha aggiunto: «Morrone non ha ancora trovato la giusta posizione nella Fiorentina...»

Spogliatoi di Milano

Mannocci (come sempre) non drammatizza



Il novantesimo minuto di Milan-Lazio non ha trovato soddisfatta nessuna delle squadre: i biancocesti, ovviamente, per la sconfitta che in parte avevano voluto: i rossoneri per il gioco poco convincente...

«Mannocci non drammatizza: «Abbiamo giocato secondo le nostre normali possibilità: avremmo forse potuto pareggiare, ma talvolta nel calcio conta anche aver fortuna, o meglio, saper sfruttare le occasioni...»

«Le foto: In alto: un tiro di Renna, alto sulla traversa. È stata una delle occasioni scippate dalla Lazio. Sotto: la rete di Gasperi».

Hanno deluso gli italiani

Reybroeck in volata nella Parigi-Tours

Il vincitore ha battuto allo «sprint» Van Looy, Desmet e De Roo

TOURS, 11. — Il belga Reybroeck ha vinto oggi la classica Parigi-Tours battendo in una volata Van Looy, Desmet, Behyet, De Roo e Melcjenbeek.



Anquetil si è ritirato

Gli hockeyisti italiani superano (1-0) la Jugoslavia

MACERATA, 11. — In un incontro di hockey su prato l'Italia ha battuto la Jugoslavia 1-0 (0-0).

La Danimarca batte (2-0) la Norvegia

COPENHAGEN, 11. — La Danimarca ha sconfitto oggi la Norvegia per 2-0 in un incontro di calcio amichevole...

Calcio: la Danimarca batte la Norvegia (2-0)

COPENHAGEN, 11. — In un incontro amichevole di calcio svolto oggi a Copenaghen, la Danimarca ha battuto la Norvegia per 2-0 (1-0).

Le Olimpiadi sui teleschermi in Eurovisione

Come avverranno le trasmissioni? Ogni giorno dal 10 al 24 ottobre l'Eurovisione trasmetterà il programma olimpico. L'ente radio-televisivo giapponese ha preparato in collaborazione con gli Enti di tutto il mondo una traccia tutte le gare olimpiche è messa possibile da registrare a nastro... «Telefunken Magnetophon M 10»...

A Santini il piccolo Lombardia

MILANO, 11. — Il 26enne Claj Santini, bergamasco accasato al V.C. Melegnano, ha vinto oggi il piccolo Giro di Lombardia per dilettanti...

La Danimarca batte (2-0) la Norvegia

COPENHAGEN, 11. — La Danimarca ha sconfitto oggi la Norvegia per 2-0 in un incontro di calcio amichevole...

Calcio: la Danimarca batte la Norvegia (2-0)

COPENHAGEN, 11. — In un incontro amichevole di calcio svolto oggi a Copenaghen, la Danimarca ha battuto la Norvegia per 2-0 (1-0).

Le Olimpiadi sui teleschermi in Eurovisione

Come avverranno le trasmissioni? Ogni giorno dal 10 al 24 ottobre l'Eurovisione trasmetterà il programma olimpico.

Tadolina domina nel Gran Criterium

MILANO, 11. — Un qualificato gruppo di padri si è schierato ai nastri di partenza del Gran Criterium di Tadolina...

Invasione di campo a Nocera Inferiore

NOCERA INFERIORE, 11. — Per un incidente dell'arbitro Barbutto di Potenza, durante l'incontro di calcio Nocera-Caltagirone, valevole per il campionato di quarta serie, un gruppo di tifosi della squadra locale, dopo aver protestato rumorosamente, lanciando anche sassi sul terreno di gioco, ha invaso il campo...

Romolo Lenzi

(Le foto: In alto: un tiro di Renna, alto sulla traversa. È stata una delle occasioni scippate dalla Lazio. Sotto: la rete di Gasperi)